

NELLA TERRA DEL BAROLO

Visita del WiMu, il più innovativo museo del vino in Italia e tra i più importanti al mondo.
Nel cuore di un territorio famoso per i suoi vini e all'interno di un castello dalla storia millenaria.

Domenica 16 ottobre 2022



Di buon mattino ritrovo dei Sigg.ri Partecipanti, sistemazione sul bus e partenza per il Piemonte.

ORE 09.30 arrivo a Monteforte d'Alba, incontro con la guida e visita di questo bellissimo borgo medioevale immerso nei vigneti. La visita inizia con la splendida Chiesa della Madonna della Neve, risalente agli inizi del '900, a cui s'accede tramite una gradinata. Si prosegue salendo per le viuzze medievali che compongono il centro storico di Monforte d'Alba e portano fino al nucleo più antico del borgo. Sulle strette stradine s'affacciano vecchie abitazioni ed edifici che rimandano con la mente al passato, permettendo di vivere un'atmosfera fuori dal tempo. In cima alla collina dov'è arroccata Monforte, si trova Piazza Antica Chiesa, dove sono presenti la Torre Campanaria, l'Oratorio di Sant'Agostino, Palazzo Scarampi e l'Oratorio di Santa Elisabetta. Racchiuso tra questi monumenti compare l'Auditorium Horszowski, che prende il nome dal celebre pianista polacco che nel 1986 l'ha inaugurato con un concerto. Con il bus, ci si sposta di pochi chilometri per raggiungere La Morra, un piccolo comune situato in cima alla collina: piccolo di dimensioni, ma grande per la coltivazione e la produzione di vini. Percorrendo via Umberto ci si addentra nel cuore del centro storico: incontriamo per prima la chiesa della Confraternita di San Sebastiano risalente al XVIII secolo, e a sinistra della facciata un campanile in mattoni del 1766. Proseguendo si giunge in piazza Castello dove si trova la Torre campanaria del 1700, costruita con i resti del castello, abbattuto nel XVI secolo. Poco distante si può ammirare il monumento bronzeo al Vignaiolo d'Italia, l'opera dell'artista Antonio Munciguerra inaugurata nel 1972 che celebra la fatica e il lungo lavoro del contadino che cura i pregiati vigneti tutto l'anno. Proseguendo, si giunge in via Carlo Alberto dove si trova la Cantina Comunale di La Morra, nata nel 1973 nei locali del palazzo dei Marchesi di Barolo, che offre la possibilità di degustare i vini dei numerosi produttori locali. Trasferimento a Barolo, che dà il nome al territorio e al prelibato vino.

ORE 13.00 pranzo in ristorante a base di piatti tradizionali della cucina locale (bevande incluse).

Nel pomeriggio visita del Museo del Vino, il WiMu. Un Museo innovativo in quanto, a differenza di altri, non racconta come si fa il vino, ma racconta il rapporto fra uomo e vino. Il WiMu è un'immersione nel mondo del vino, della sua cultura, del suo mito. Un viaggio alla scoperta del vino nella storia e nelle arti, nei miti universali e nelle tradizioni locali, nel suo millenario rapporto con l'Uomo: la suggestione di addentrarsi nei suoi miti corrisponde alla discesa fisica dalla terrazza panoramica alle cantine del castello, sede dell'Enoteca Regionale del barolo.

Siamo nelle Langhe, famose nel mondo per il vino e i suoi paesaggi, siamo in un castello dalla storia millenaria!

Al termine della visita, sistemazione sul bus e partenza per il viaggio di rientro.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 90 – Q.I. € 5

LA QUOTA COMPRENDE: Viaggio in pullman GT – Visita guidata di Monteforte d'Alba e La Morra - Ingresso al Museo del Vino di Barolo – Spiegazione dei contenuti del Museo da parte della guida all'esterno del Museo - Pranzo in ristorante con menù tipico incluso bevande – Accompagnatore LeMarmotte – Assicurazione medico/Bagaglio.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Ingressi non indicati, extra personali e tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende".

NOTE: La tutela dei clienti è la nostra priorità. Pertanto i programmi saranno effettuati rispettando le normative distanziamento in essere al momento dell'effettuazione del viaggio. Eventuali variazioni di programma e/o di quote dovute al loro rispetto, verranno prontamente comunicate a ciascun iscritto. IN caso di disposizioni governative che vietassero lo svolgimento dei viaggi gli importi versati saranno restituiti ai clienti senza l'emissione di voucher.